



**SONO SEMPRE I SOLITI
A DECIDERE
SONO SEMPRE I SOLITI
A PAGARE
MA SOPRATTUTTO
QUELLI CHE DECIDONO NON SONO MAI QUELLI CHE PAGANO.**



Il 26 aprile **ASSTRA ed ANAV hanno sottoscritto**, con Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, UGL Trasporti e Faisa Cisl, un verbale che, procedendo al “rinnovo” del ccnl autoferrotranvieri, **liquida in modo tombale** la parte economica del pregresso triennio 2009/2011 elargendo un una tantum **in cambio di una nuova disciplina per quattro istituti contrattuali**.....: - Permessi ex L. 104/1992; - Risarcimento danni, copertura assicurativa e tutela legale; - Patente di guida e CQC; - Provvedimenti per il contrasto all’evasione tariffaria.....

Le “trattative” per il rinnovo del ccnl autoferrotranvieri, comunque, proseguono anche nel mese di maggio sui restanti capitoli del rinnovo contrattuale sulla base di ipotesi datoriali in tema di “*indennità di trasferta ed altri trattamenti per attività fuori residenza di lavoro (corrispondente all’art. 30 del verbale sottoscritto il 7 dicembre 2012 !?!)*” prospettate già nell’incontro del 23 aprile e sono state fissate due ulteriori riunioni per il 21 ed il 28 maggio.

Mai come in questo caso è necessaria una cronistoria del contratto nazionale per prendere coscienza di quanto hanno sottratto ai lavoratori sia in termini economici, che normativi.

Il C.C.N.L. scaduto nel dicembre 2007 viene rinnovato con l’elemosina di 60 euro lorde nel maggio 2009 solo per la parte economica dopodiché inizia la trattativa per quella normativa. Da questo momento in poi si fa sentire la nostra perdita economica causata dall’aumento dei prezzi al consumo, e a seguire dal blocco dei salari.

Il tanto sbandierato C.C.N.L. unico della mobilità, che avrebbe dovuto unificare la nostra categoria con quella dei ferrovieri, conferma la sua inapplicabilità dal momento in cui firmano il contratto di categoria caratterizzato dall’una-tantum di 1820euro per il triennio 2009/2011, da 160 euro dilazionate in tre anni ma risulta completamente autofinanziata da un aumento dell’orario di lavoro, nonché da una diminuzione dei riposi.

Trascorsi quattro anni dall’ultimo adeguamento salariale, e considerando il passaggio del rinnovo da due a tre anni, a tutt’oggi non c’è traccia di aumenti in busta paga, ma solo dell’una-tantum di 700 euro lorde in due soluzioni. Insomma, rende meglio l’idea se si divide l’intera somma per 36 mesi e si scopre che sono solo meno di 20 euro mensili.

Se a ciò si aggiunge: che il triennio considerato non produrrà aumenti tabellari che sarebbero maturati in caso di normale rinnovo contrattuale; che nel verbale del 26 aprile 2013 non c’è traccia del termine “acconto” divulgato da CGIL-CISL-UIL-UGL-FAISA per ingannare i lavoratori addolcendogli la pillola; che riguardo al calcolo delle giornate “effettive di servizio” per il quale vanno elargiti i soldi dell’una-tantum, non vengono considerate le :1) assenze arbitrarie;2) assenze per sospensione;3)permessi giornalieri non retribuiti;4) aspettativa per motivi privati; 5) aspettativa per malattia, crediamo che l’unica definizione che si possa dare a questo primo verbale è che si tratta di un contratto a perdere .

Di fatto dopo la telenovela sopra descritta, ogni lavoratore dovrebbe chiedersi se questi provvedimenti tutelano gli interessi dei lavoratori o dei padroni.

Come se non bastasse dal primo maggio sono rese operative le decisioni, prese sulle spalle dei lavoratori, sul risarcimento dei danni del 5% della paga mensile in caso d'incidente, o del licenziamento se nel caso in cui viene sospesa la patente e non si riesce a riaverla nell'arco di 12 mesi.

Si tratta di norme che, senza averne verificato il consenso dei lavoratori, già permettono alle aziende di realizzare soluzioni organizzative funzionali ai loro interessi.

Nel frattempo che posizione hanno assunto FILT – FIT- UILT- UGL- FAISA in merito alle proposte/pretese datoriali già avanzate nell'ottobre 2012??

- Orario di lavoro:

- ⤴ Aumento della durata nazionale dell'orario di lavoro **settimanale** pari a 40 ore;
- ⤴ Estensione a 6 mesi del periodo di riferimento plurisettimanale per il computo della durata media dell'orario di lavoro (invece delle attuali 17 settimane);
- ⤴ Previsione della durata massima dell'**orario di lavoro settimanale** pari a 60 ore;
- ⤴ Avvicinamento delle prestazioni lavorative effettive del **personale addetto all'esercizio** all'orario contrattuale di lavoro. Percentuale minima 90%;
- ⤴ Riduzione dei **tempi accessori**;
- ⤴ Determinazione delle ore di lavoro **straordinario obbligatorio (200 ore) e** consensuale (200 ore).

- Malattia infortunio non sul lavoro:

- ⤴ Ridefinizione della retribuzione utile per il calcolo della indennità di malattia;
- ⤴ Ridefinizione del trattamento di malattia e di infortunio non sul lavoro nel periodo di carenza relativo a ciascun evento.

- Aumenti periodici di anzianità:

- ⤴ Abrogazione dell'istituto e congelamento dei valori maturati.

- Ampliamento dei contratti di lavoro atipici e potenziamento della flessibilità in entrata:

- ⤴ Maggiore possibilità di utilizzo del lavoro a chiamata/interinale e l'estensione delle fasce previste per utilizzo del contratto per il part- time;
- ⤴ Aumento della percentuale di utilizzo dei contratti atipici rispetto ai contratti a tempo indeterminato e full time.

- Disciplina nazionale inidonei (acc. Naz. 27 686):

- ⤴ Conferma della normativa nazionale e abrogazione degli accordi di secondo livello intervenuti sulla materia.

- Adeguamento della normativa contrattuale alla riforma Fornero

- ⤴ Contratto di lavoro flessibili;
- ⤴ Fondo bilaterale di solidarietà.

Che verifica di mandato hanno FILT – FIT- UILT- UGL- FAISA in merito alla trattativa in corso su questi punti?? Le controparti datoriali hanno chiaro cosa vogliono portare all'incasso i lavoratori sanno cosa stanno trattando per loro conto i sopra citati sindacati???

BASTA CON CHI FIRMA ACCORDI E CONTRATTI SENZA RISPONDERE A NIENTE E A NESSUNO!!

BASTA CON SINDACATI LEGITTIMATI DALLA FIRMA DI CONTRATTI SCRITTI IN FUNZIONE ALLE ESIGENZE AZIENDALI CHE RICADRANNO SULLE SPALLE DEI LAVORATORI!!

LA COSTRUZIONE DEL PERCORSO CONTRATTUALE DEVE ESSERE DEMOCRATICA CON ASSEMBLEE E REFERENDUM DI TUTTI I LAVORATORI INTERESSATI PRIMA E DOPO LA FIRMA DI QUALSIASI ACCORDO E NON CON RIUNIONI CARBONARE PER POCHI ISCRITTI!!!

Dopo 5 anni DI mancato rinnovo contrattuale le solite 5 organizzazioni sindacali hanno sottoscritto "UN ACCORDO NAZIONALE" che entra in vigore il 1° maggio liquidando gli autoferrotrantvieri italiani con 2 / 3 CAFFÈ ALLA SETTIMANA e



RIDUCENDOLI COSI'!!!

NESSUNO LO HA CHIESTO E NESSUNO LO VUOLE!!!!

CONTRO TALE SITUAZIONE USB RITIENE NECESSARIA UNA NUOVA FASE DI MOBILITAZIONE E DI LOTTE PER:

- ♦ **ROVESCIARE IL TAVOLO!!!**
- ♦ **PRETENDERE UN CONTRATTO VERO CHE RIDIA RISORSE CERTE, DIGNITA' E DIRITTI ALLA CATEGORIA!!!**

venerdì 14 GIUGNO - 2013
sciopero nazionale di ore 24 ore
SCIOPERIAMO COMPATTI

venerdì 14 GIUGNO - 2013



FERMIAMOCI PER FERMARLI!!!

USB lavoro privato

Sede Nazionale: Viale Castro Pretorio 116 – 00185- Roma / tel 06 59640004 - fax 06 54070448
lavoroprivato@usb.it - www.usb.it